



Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 1010/2025, PROT. n. 141187 del 06.06.2025, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 10.06.2025, per la chiamata del Prof. Monica Maranesi Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria, settore scientifico-disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Alessio Avenanti- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna – gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria – settore scientifico-disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive

Prof. Nadia Bolognini - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca – gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria – settore scientifico-disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive

Prof. Vittorio Gallese- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria – settore scientifico-disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive

Si riunisce il giorno 11/11/2025, alle ore 12:00, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 21/10/2025, alle ore 18:15, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 03/11/2025, alle ore 12:00, in modalità telematica per la seconda riunione (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 10/11/2025, alle ore 09:30, in modalità telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica,



dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 21/10/2025 ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Alessio Avenanti e del Segretario, nella persona del Prof. Vittorio Gallese.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010"* dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di

riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti."*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione **dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per**

la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 10
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	Punti 5

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 5

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 8_	Punti 8	Punti 8	Punti 8	Quartile rivista (Scimago	32
Consistenza complessiva della	Punti 8					



produzione scientifica, intensità e continuità temporale		
--	--	--

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua **italiana** (:

Tematica 1 **Controllo corticale del movimento**

Tematica 2 **Vie visive extra-striate**

Tematica 3 **Meccanismi neurofisiologici della percezione dell'azione**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 10/11/2025 alle ore 09:30 in modalità telematica.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 3/11/2025, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione La Commissione richiama l'art. 21 del "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.
2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.
La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.
4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.
5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.
6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.
7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.
8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.
10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.
12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.
13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Monica Maranesi

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Monica Maranesi è Ricercatrice a tempo determinato di tipo T (RTT) presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, dove conduce ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive e comportamentali. Laureata in Psicologia con lode presso la stessa Università, ha conseguito il Dottorato in Neuroscienze sotto la supervisione del prof. Leonardo Fogassi e la specializzazione in Psicoterapia con indirizzo neuropsicologico dello sviluppo. Ha maturato un'ampia esperienza nella ricerca neurofisiologica su primati non umani, acquisendo competenze avanzate in tecniche di registrazione intracorticale e analisi neurocomportamentale. È stata Junior Post-Doc presso il *Brain Center for Social and Motor Cognition* dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e ha partecipato a numerosi progetti internazionali, tra cui ERC Starting e Consolidator Grants coordinati da Luca Bonini e Giacomo Rizzolatti. È Principal Investigator di un PRIN 2022 e svolge il ruolo di *Non-Human Primate Ethics Advisor* per un progetto Marie Skłodowska-Curie.

Autrice di oltre venti pubblicazioni su riviste internazionali di alto impatto (tra cui *Science*, *Current Biology*, *Journal of Neuroscience* e *Scientific Reports*), la sua ricerca verte sulla neurofisiologia dell'azione e dell'osservazione motoria, sul funzionamento dei neuroni mirror e sull'elaborazione corticale di oggetti e azioni.

Ha ricoperto incarichi didattici nei corsi di Psicobiologia, Neuroscienze cognitive e Scienze motorie, con attività di mentoring di oltre 40 studenti. È Associate Editor di *Frontiers in Psychology* e *PLOS One*, revisore per riviste di rilievo internazionale e membro della *Society for Neuroscience*.

Possiede doppia abilitazione scientifica nazionale (BIO/09 e M-PSI/02) e un h-index pari a 19 (Scopus). Il suo profilo combina una solida formazione metodologica e teorica con una costante attività di ricerca innovativa nel campo della cognizione motoria e sociale.

La Commissione valuta l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi



alla attività didattica

Attività Didattica	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	TOTALE
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione Collegiale

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione e	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
-------------------------------	--	--	---	---	---	---------------



Lanzarini F*, Maranesi M.*, Rondoni E.H., Albertini D.*, Ferretti E., Lanzilotto M., Micera S., Mazzoni A., Bonini L. (2025) Neuroethology of natural actions in freely moving monkeys. Science. *These authors contributed equally to this work.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Maranesi M., Lanzilotto M., Arcuri E., Bonini L. (2024) Mixed selectivity in monkey anterior intraparietal area during visual and motor processes. Progress in Neurobiology.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Maranesi M.*, Bruni S.*, Livi A., Donnarumma F., Pezzulo G, Bonini L. (2019) Differential neural dynamics underlying pragmatic and semantic affordance processing in macaque ventral premotor cortex. Scientific Reports. *These authors contributed equally to this work.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Maranesi M.*, Livi A.*, Bonini L. (2017) Spatial and	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2



viewpoint selectivity for others' observed actions in monkey ventral premotor neurons. Scientific Reports. *These authors contributed equally to this work.						
Maranesi M. , Livi A., Bonini L. (2015) Processing of own hand visual feedback during object grasping in ventral premotor mirror neurons. Journal of Neuroscience.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Bonini L.*, Maranesi M.* , Livi A., Fogassi L., Rizzolatti G. (2014) Space-dependent representation of objects and other's action in monkey ventral premotor grasping neurons. Journal of Neuroscience. *These authors contributed equally to this work.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Bonini L., Maranesi M. , Livi A., Fogassi L., Rizzolatti G. (2014) Ventral premotor neurons encoding representations of action during self and others' inaction. Current Biology.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Maranesi M. , Ugolotti Serventi F.,	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2



Bruni S., Bimbi M., Fogassi L., Bonini L. (2013) Monkey gaze behavior during action observation and its relationship to mirror neuron activity. European Journal of Neuroscience.						
Macellini, S.*, Maranesi, M.* , Bonini, L., Simone, L., Rozzi, S., Ferrari, P.F., Fogassi, L. (2012) Individual and social learning processes involved in the acquisition and generalization of tool-use in macaques. Philosophical Transactions of the Royal Society B. *These authors contributed equally to this work.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Maranesi M. , Rodà F., Bonini L., Rozzi S., Ferrari P.F., Fogassi L., Coudé G. (2012) Anatomofunctional organization of the ventral primary motor and premotor cortex in the macaque monkey. European Journal of Neuroscience.	0,8	0,8	0,8	0,8	1° quartile	3,2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40



Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca 48

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi all'attività didattica e di ricerca	Organizzativi all'attività	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;		10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		10

Punteggio totale conseguito 73/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime il seguente giudizio collegiale:

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una buona attività didattica e un'ottima attività di ricerca e produzione scientifica, testimoniata da lavori scientifici pubblicati tutti su prestigiose riviste internazionali. Mostra inoltre un'ottima attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca.

La Commissione, effettuata la valutazione ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 10/11/2025 alle ore 09:30, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 10/11/2025, in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato Monica Maranesi ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità. Il candidato Monica Maranesi dichiara di scegliere la **Tematica n. 1** della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.



La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Monica Maranesi procede alla attribuzione del punteggio collegiale così come sottoindicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito	TOTALE
Titolo prova didattica _____	20	20
PUNTEGGIO	20	20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica 20

Attività didattica 15

Attività di ricerca 48

Attività relativa ai compiti organizzativi 10

PUNTEGGIO TOTALE: 93/100

dichiara che il candidato Monica Maranesi è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicomelia, settore scientifico-disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta **dal Segretario della Commissione**, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 13:00.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Parma, 11 novembre 2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione



Prof. Alessio Avenanti

(Presidente)

Prof. Nadia Bolognini

(Componente)

Prof. Vittorio Gallese

(Segretario)

Vittorio Gallese